

NEWSLETTER

COMMODITIES

27 marzo - 3 aprile 2023



OPEC+ annuncia la riduzione della produzione del petrolio

Il 2 aprile, 8 dei 20 paesi OPEC+ hanno annunciato la decisione di ridurre volontariamente la produzione di petrolio a partire da maggio fino alla fine dell'anno. La riduzione totale della produzione sarà di circa 1,657 mln di barili al giorno, Russia e Arabia Saudita ridurranno la produzione di 500.000 b/g ciascuna. Inoltre, la produzione sarà ridotta da Kazakistan, Oman, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Iraq, Algeria e Gabon. (Vedomosti)

La Russia fornisce quasi 1/3 delle sue esportazioni di petrolio alla Cina

Secondo il vice primo ministro della Federazione Russa, Novak, nel 2022 la Russia ha fornito alla Cina oltre 67 mln di tonnellate di petrolio, che rappresenta 1/3 di tutte le esportazioni russe di questo prodotto nel 2022. Le forniture vengono effettuate tramite oleodotti, attraverso Skovorodino - Mohe (30 mln di tonnellate) e Kazakistan (10 mln di tonnellate), nonché via mare dai porti di Novorossiysk, Kozmino e Primorsk (26 mln di tonnellate). Novak ha osservato che in futuro questi volumi aumenteranno. **(Neftegaz)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del petrolio Brent si è attestato su 84,28 USD/barrel (+9% rispetto al 27 marzo del 2023).*

La Russia è rimasta il principale fornitore di carbone della Germania nel 2022

Secondo i dati pubblicati dall'Associazione tedesca degli importatori di carbone, la Russia nel 2022 era ancora il più grande fornitore di carbone alla Germania, che ha importato 13 mln di tonnellate di carbone dalla Russia, il 37% in meno rispetto al 2021. In totale, la Germania ha acquistato 44,4 mln di tonnellate di carbone nel 2022, oltre l'8% rispetto al 2021. La Russia è stata il principale fornitore. Seguono gli Stati Uniti con 9,4 mln di tonnellate, in aumento del 32% rispetto al 2021. Al terzo posto l'Australia con 6,3 mln di tonnellate. **(TASS)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del carbone si è attestato su 320 USD/T (-5,1%) rispetto al 27 marzo 2023.*

NEWSLETTER

COMMODITIES

27 marzo – 3 aprile 2023

Trattative della delegazione russa sulle forniture di petrolio al Pakistan

La delegazione russa ha tenuto trattative a Karachi con la Società petrolifera statale di Pakistan per concludere un accordo intergovernativo sulla fornitura di petrolio greggio. Le autorità pakistane non vogliono rivelare il metodo di pagamento alla Russia per le importazioni di petrolio, e stanno anche valutando le questioni di consegna, scegliendo tra navi pakistane e petrolifere russe. La prima nave con greggio dalla Russia arriverà alla fine di aprile. **(1prime)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del petrolio Brent si è attestato su 84,28 USD/barrel (+9% rispetto al 27 marzo del 2023).*

Diminuito l'export di rame raffinato russo verso l'UE nel gennaio 2023

Secondo il servizio statistico dell'UE, nel gennaio 2023 i paesi europei hanno importato 5.315,3 tonnellate di rame e leghe raffinate dalla Russia, ovvero il 37% in meno rispetto a dicembre 2022. Le importazioni di rame raffinato dalla Russia verso i Paesi Bassi sono diminuite del 38% e sono ammontate a 3.727,5 tonnellate. Il volume delle consegne in Grecia è rimasto approssimativamente allo stesso livello: 999 tonnellate. **(Metaltorg)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del rame si è attestato su 8.956,31 USD/T (-0,87% rispetto al 27 marzo 2023).*

Aumentato l'export di rottame nero verso la Corea del Sud nel febbraio 2023

A febbraio il volume delle consegne di rottame nero russo alla Corea del Sud è stato di circa 33,5 mila tonnellate. Rispetto al mese precedente, le consegne sono aumentate di 3,3 volte. Il prezzo medio al confine con la Federazione Russa è stato di 336 dollari per tonnellata, che è del 4% inferiore al prezzo in termini mensili e del 30% in termini annuali. In generale, nel periodo gennaio-febbraio, i volumi delle esportazioni hanno raggiunto le 43,6 mila tonnellate, ovvero 4,8 volte in più rispetto al 2021. **(Metalbulletin)**

Estese fino a settembre le restrizioni all'esportazione di ferragli di metalli preziosi dalla Russia

Le restrizioni temporanee all'esportazione di ferragli di metalli preziosi saranno estese. Il divieto sarà in vigore dal 20 marzo al 20 settembre 2023. La decisione su questo è stata firmata dal Presidente del Governo della Federazione Russa. Si tratta di ferragli di metalli rivestiti con metalli preziosi, rifiuti e rottami contenenti metalli preziosi o loro composti, nonché rifiuti di prodotti elettrici ed elettronici dai quali è possibile riciclare metalli preziosi. **(MetalBulletin)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo dell'oro si è attestato su 1.953,35 dollari l'oncia (-0,14% rispetto al 27 marzo 2023).*

La Russia ha aumentato notevolmente le spedizioni di platinoidi in Cina

Secondo il Dipartimento principale delle dogane della Cina, nel gennaio-febbraio 2023, le importazioni del platino dalla Russia alla Cina sono aumentate di 279 volte, rispetto allo stesso periodo del 2022 in termini fisici (da 5,99 kg a 1,67 tonnellate), in termini monetari di 265 volte (da \$0,2 mln a \$53 mln). Il volume delle forniture di palladio è aumentato di 8,5 volte (da 0,32 T a 2,72 T), in denaro di 5,6 volte (da \$27 mln a \$152 mln). **(MetalBulletin)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del platino si è attestato su 982,51 dollari l'oncia (+1,13% rispetto al 27 marzo 2023).*

NEWSLETTER

COMMODITIES

27 marzo – 3 aprile 2023

Il governo discute di nuovo la possibilità di "estrazione libera" dell'oro

L'adozione della legge consentirà di estrarre metalli preziosi non solo alle persone giuridiche che hanno ricevuto la licenza appropriata in asta o concorso, ma anche ai cittadini registrati come singoli imprenditori, che utilizzano attrezzature di capacità limitata. Nella fase iniziale sarà possibile prendere il terreno per l'uso gratuito per tre anni, ma successivamente estendere il contratto di locazione per altri tre anni. **(MetalBulletin)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo dell'oro si è attestato su 1.953,35 dollari l'oncia (-0,14% rispetto al 27 marzo 2023).*

Rallenta il calo della produzione di gas in Russia

Nel periodo gennaio-febbraio 2023, la produzione di gas nella Federazione Russa è diminuita del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2022, attestandosi a 119,4 mld di m3. La maggior parte del calo è caduta su Gazprom, le cui forniture all'Europa sono diminuite drasticamente. A febbraio la dinamica del calo è rallentata (-8,7%). Nel 2022 la produzione di gas in Russia è stata pari a 673,8 mld di m3 (-11,6% rispetto al 2021). Gli esperti prevedono che entro la fine del 2023 il calo non supererà il 6%. **(Neftegaz)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del GAS si è attestato su 550 USD/1000m3 (+14,2% rispetto al 27 marzo del 2023)*

L'estrazione di minerali metallici è diminuita nel febbraio 2023

L'estrazione di minerali metallici nel febbraio 2023 è diminuita del 4,6% rispetto a febbraio 2022 e dell'8,5% rispetto a gennaio 2023. In generale, nei due mesi del 2023, l'estrazione di minerali metallici è diminuita del 3,8% rispetto a gennaio-febbraio 2022, riferisce Rosstat. Sono state estratte 22,61 mln di tonnellate di minerale di ferro grezzo, l'8,2% in meno rispetto a febbraio 2022 e il 9,3% in meno rispetto a gennaio 2023. Nel bimestre del 2023 la produzione di minerale di ferro grezzo è diminuita dell'8,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, attestandosi a 47,53 mln di tonnellate. **(Metalinfo)**

Nuovi mercati per il petrolio russo

Secondo il Ministero dell'Energia della Federazione Russa del 30 marzo 2023, le compagnie petrolifere russe hanno reindirizzato l'intero volume di petrolio e prodotti petroliferi, "crollati" dopo l'introduzione delle sanzioni, verso nuovi mercati. Ora è in corso un intenso lavoro per riorientare la fornitura di petrolio e prodotti petroliferi verso l'Asia, Africa, America Latina e Medio Oriente. **(OILEXP)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del petrolio Brent si è attestato su 84,28 USD/barrel (+9% rispetto al 27 marzo del 2023).*

Export di Gas russo a gennaio 2023 è stato pari a 3,8 mld di m3

Secondo il Moscow Energy Center, l'export di gas naturale liquefatto (GNL) dalla Russia nel gennaio 2023 è diminuita del 4% in termini annuali e si è attestata a 3,8 mld di m3. Ma allo stesso tempo, gli esportatori russi hanno aumentato le spedizioni di gas di petrolio liquefatto (GPL) verso l'Asia centrale nei primi due mesi del 2023. **(MOSCOWTIMES)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del GAS si è attestato su 550 USD / 1000m3 (+14,2 % rispetto al 27 marzo del 2023)*

NEWSLETTER

COMMODITIES

27 marzo – 3 aprile 2023

Diminuisce del del 76% l'export di petrolio verso il Giappone a gennaio 2023

Il Giappone nel gennaio 2023 ha ridotto le importazioni di petrolio dalla Russia del 76% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A febbraio Tokyo ha acquistato da Mosca circa 232.700 barili di petrolio. Il valore totale delle importazioni ammontava a \$ 15,945 mln. **(GAZETA)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del petrolio Brent si è attestato su 84,28 USD/barrel (+9% rispetto al 27 marzo del 2023).*

Il Giappone ha ridotto l'acquisto di Gas Naturale Liquefatto (GNL) dalla Russia

Il Giappone acquista 9,6 mln di tonnellate di gas naturale liquefatto dalla Russia all'anno. Nel gennaio 2023, le importazioni di gas naturale liquefatto (GNL) dalla Russia sono diminuite del 9,7%, secondo le statistiche del Ministero delle finanze giapponese. **(TASS)**

**Al 3 aprile 2023 il prezzo del GAS si è attestato su 550 USD / 1000m3 (+14,2 % rispetto al 27 marzo del 2023)*